



*Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico*

*Ufficio V- Personale ATA*

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PINO TORINESE  
Prot. 0003021 del 06/04/2023  
VII (Entrata)

Ai Direttori Generali e  
ai Dirigenti titolari  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto  
SEDE

Al Capo Dipartimento per il sistema  
educativo di istruzione e formazione  
SEDE

Alle Organizzazioni sindacali  
LORO SEDI

**OGGETTO:** Indizione, ai sensi dell'articolo 554 del decreto legislativo n. 297/1994 e dell'ordinanza ministeriale 23 febbraio 2009, n. 21, dei concorsi per titoli per l'aggiornamento e l'integrazione delle graduatorie per l'accesso ai ruoli provinciali dei profili professionali dell'area A e B del personale ATA – **Indizione dei concorsi nell'anno scolastico 2022/2023 – Graduatorie a.s. 2023/2024.**

Con la presente nota si invitano codesti Uffici, ad esclusione, come è noto, della regione Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano, ad indire i concorsi per soli titoli per i profili professionali dell'area A e B del personale ATA, disciplinati dall'articolo 554 del decreto legislativo n. 297/1994 e dall'ordinanza ministeriale 23 febbraio 2009, n. 21.

I concorsi per titoli di cui all'oggetto sono indetti, con appositi bandi delle Direzioni Regionali, nel corrente anno scolastico e sono finalizzati alla costituzione delle graduatorie provinciali permanenti utili per l'a.s. 2023/2024.

In relazione ai requisiti generali di ammissione, si richiama quanto disposto con nota MIUR prot. n. 8151 del 13 marzo 2015, in ordine all'applicazione alla procedura concorsuale in argomento dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001, così come modificato dall'articolo 7 della legge n. 97/2013.

Come già previsto nella citata nota ministeriale, è, altresì, valutabile come servizio svolto presso enti pubblici, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 77/2002, anche il servizio civile volontario svolto dopo l'abolizione dell'obbligo di leva: tale servizio sarà valutato



*Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico*

*Ufficio V- Personale ATA*

con il medesimo punteggio che la tabella di valutazione dei titoli attribuisce al servizio prestato alle dipendenze di amministrazioni statali.

Ancora in ordine alla valutazione dei titoli posseduti dagli aspiranti, si richiama la nota prot. DGPER n. 24681 del 14 agosto 2020, con la quale è stato trasmesso, alle Direzioni in indirizzo, il parere 1184 del 2020 del Consiglio di Stato, relativo alla valutazione dei servizi prestati nelle Province Autonome di Trento e Bolzano e nella Regione Valle d'Aosta se dichiarato dai candidati.

Si ricorda, altresì, alle SS.LL. che, nel modello di domanda, è prevista la compilazione di un'apposita sezione, denominata *“Modello H: Attribuzione priorità”* per il personale che intende usufruire dei benefici dell'articolo 21 e dell'articolo 33, commi 5, 6 e 7 della legge n. 104/1992.

In via preliminare, si ricorda che la legge n. 104/1992 è stata recentemente modificata dal d. lgs. 30 giugno 2022, n. 105, e, pertanto, sarà necessario adeguare i bandi di concorso, ove occorra, alle modifiche di legge intervenute.

In merito, le Direzioni sono invitate ad evidenziare, nei bandi di concorso, che le dichiarazioni concernenti i titoli di riserva, di cui all'articolo 5, comma 4, nn. 13), 14), 15), 18) e 19) del DPR 9 maggio 1994, n. 487, nonché le dichiarazioni concernenti l'attribuzione della priorità nella scelta della sede di cui agli artt. 21 e 33, commi 5, 6 e 7 della legge n. 104/1992, devono essere necessariamente riformulate dai candidati che presentino domanda di aggiornamento della graduatoria permanente, in quanto trattasi di situazioni che, se non riconfermate, si intendono non più possedute.

A seguito del verbale d'intesa del 12 settembre 2019 e della nota DGPER n. 40769 del 13 settembre 2019, si rappresenta, inoltre, l'esigenza di prevedere, nei bandi di concorso, la possibilità per gli assistenti amministrativi non di ruolo di dichiarare i servizi effettuati in qualità di DSGA nell'a.s. 2019/2020 sulla base della richiamata intesa quale servizio svolto nel profilo professionale di assistente amministrativo.

La medesima possibilità deve essere prevista, inoltre, anche per il servizio svolto in qualità di DSGA nell'a.s. 2020/2021 sulla base dell'intesa del 18 settembre 2020.

Com'è noto, a seguito della predisposizione della procedura informatica, le domande di ammissione alle procedure in esame dovranno essere presentate, a pena di esclusione, unicamente in modalità telematica.

**Si rappresenta che i bandi di concorso dovranno essere pubblicati sul Portale InPa ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)) entro la data indicata nel prosieguo; con diversa nota seguiranno apposite indicazioni per l'accreditamento, l'accesso e la pubblicazione dei bandi sul Portale.**

Il Portale, come noto, è stato realizzato al fine di raggiungere gli obiettivi di crescita digitale, di modernizzazione della P.A. e di rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico previste



*Ministero dell'istruzione e del merito  
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
Direzione generale per il personale scolastico  
Ufficio V- Personale ATA*

dal PNRR (Missione 1, Investimento 2.1), e per assicurare modalità di reclutamento rapide, trasparenti e innovative.

A decorrere dal 1° novembre 2022, il ricorso al portale è obbligatorio, mentre, dall'anno 2023, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale esonera le amministrazioni, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle proprie selezioni nella Gazzetta Ufficiale, così come previsto dall'articolo 35-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Codesti Uffici sono invitati altresì a pubblicare sui propri siti internet i bandi di indizione dei concorsi per soli titoli di cui all'oggetto, entro e non oltre la data del **26 aprile 2023**.

A tal fine, si fa presente che le funzioni Polis per la presentazione delle istanze saranno aperte **dal 27 aprile 2023 al 18 maggio 2023**.

Nei bandi di concorso dovrà, inoltre, essere specificato che le domande di ammissione potranno essere presentate, a pena di esclusione, unicamente in modalità telematica attraverso il seguente servizio *“Istanze on Line (POLIS)”*.

**L'accesso al servizio Istanze on-line dovrà essere reso raggiungibile mediante il suddetto Portale InPa; con diversa nota seguiranno apposite indicazioni.**

Il servizio sarà anche raggiungibile direttamente dall'*home page* del sito internet del Ministero ([www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it)), sezione *Servizi* o, in alternativa, tramite il seguente percorso *Argomenti e Servizi > Servizi online > lettera I > Istanze on line*.

Il servizio sarà attivo **dalle ore 9,00 del 27 aprile 2023 fino alle ore 23,59 del 18 maggio 2023**.

Si ricorda che l'accesso ai servizi del Ministero dell'istruzione e del merito può essere fatto esclusivamente con credenziali digitali SPID/CIE: anche per la presentazione delle istanze, il personale interessato dovrà accedere al servizio Istanze on line mediante il possesso di tali credenziali digitali.

Si ricorda che il servizio Istanze on line richiede il possesso di un'abilitazione indispensabile per accedere al servizio; per ottenere l'abilitazione l'utente deve seguire le indicazioni presenti nella sezione *“Istruzioni per l'accesso al servizio”*.

Tutte le informazioni necessarie ai fini della registrazione al sistema POLIS sono rinvenibili al seguente indirizzo: <https://www.istruzione.it/polis/Istanzeonline.htm>

All'indirizzo da ultimo riportato è altresì possibile trovare anche un manuale dedicato alla richiesta di abilitazione con SPID.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione generale per il personale scolastico*  
*Ufficio V- Personale ATA*

Si rammenta che anche per la scelta delle istituzioni scolastiche, in cui si richiede l'inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto di prima fascia per l'a.s. 2023/2024 (Allegato G), è stata adottata la modalità telematica.

L'istanza sarà resa disponibile dopo che gli Uffici Provinciali avranno completato la valutazione delle domande di inserimento/aggiornamento in graduatoria.

Modalità, tempi e aspetti specifici della procedura on-line per la scelta delle sedi saranno comunicati con successiva nota.

Si ricorda, inoltre, con riferimento alla predisposizione dei relativi bandi che le controversie e i ricorsi avverso le graduatorie sono devoluti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.

Si fa presente, altresì, che chi ha presentato istanza di depennamento dalle graduatorie permanenti provinciali per iscriversi nelle graduatorie di istituto di terza fascia di diversa provincia può presentare domanda di inclusione nelle graduatorie provinciali permanenti della provincia per cui ha presentato domanda di iscrizione nella terza fascia delle graduatorie di istituto.

Da ultimo, nel rammentare che il DPCM 24 aprile 2020, recante *“Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)”*, ha aggiornato la misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali, si raccomanda, in un'ottica di contenimento dei costi, di procedere alla nomina di un'unica commissione per provincia per la valutazione delle domande per tutti i profili professionali.

Laddove dovesse rendersi necessario procedere, in base a quanto previsto dalla normativa disciplinante la composizione delle commissioni, alla sostituzione di taluno dei componenti in considerazione delle peculiarità del profilo professionale interessato, trova applicazione, ai fini della quantificazione e corresponsione dei compensi dovuti, il criterio indicato all'articolo 2, comma 5, dell'anzidetto DPCM.

Si invitano le SS.LL. a diramare la presente nota a tutte le istituzioni scolastiche, rappresentando che la stessa verrà diffusa mediante apposita pubblicazione sul sito internet di questo Ministero e degli Uffici Scolastici Regionali.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Filippo Serra*